

## **Riepilogo dell'incontro web del CIC con Iben Hove Sørensen**

### **Specie di uccelli migratori**

#### **Attività correnti relative alla gestione delle oche**

La discussione sulla gestione delle oche si svolge nell'ambito della piattaforma europea per la gestione delle oche, istituita nel 2016, che comprende quattro specie di oche: oca colombaccio, oca granaiola, oca faccia bianca e oca selvatica/cenerina.

Ciascuna di queste specie ha il proprio piano di gestione.

#### **Oca colombaccio**

L'oca colombaccio è stata la prima specie a beneficiare del proprio piano di gestione gestito a livello internazionale in Europa. Negli ultimi anni, la popolazione è aumentata e ha causato danni ai raccolti e alla vegetazione della tundra nelle Svalbard. Di conseguenza, è stato deciso di ridurre la popolazione di oche colombaccio nelle Svalbard da 80.000 a 60.000 individui. L'oca colombaccio è una specie modello per diversi motivi. Visita solo quattro paesi diversi durante l'anno, si riproduce in Norvegia, attraversa la Danimarca e sverna in Belgio e nei Paesi Bassi. È cacciata solo in Norvegia e Danimarca. Sulla base dei dati sulla popolazione, delle statistiche sulle catture e di altre informazioni, è stato eseguito un modello per produrre una serie di raccomandazioni annuali. Queste raccomandazioni vengono aggiornate ogni anno sulla base delle conoscenze raccolte l'anno precedente. Negli ultimi anni, è stato osservato che gli uccelli si trasferiscono in Svezia e Finlandia, rendendo la gestione controllata ancora più importante.

#### **Oca granaiola**

L'obiettivo per questa specie è ripristinarne e mantenerne la conservazione. Gli obiettivi sono aumentare il tasso di sopravvivenza degli adulti e il loro tasso di riproduzione, fermare la continua perdita di habitat e ripristinare habitat perduti e degradati. Il problema principale per questa specie è che le aree di riproduzione e svernamento, nonché le rotte migratorie, si sovrappongono a quelle dell'oca della tundra.

#### **Oca faccia bianca**

Questa specie sta aumentando, si riproduce in Russia e sverna in Danimarca, Germania e Paesi Bassi ed è cresciuta in modo esponenziale dagli anni '70, da circa 10.000 a 1,4 milioni di oggi. L'oca faccia bianca causa danni all'agricoltura, nonché alla flora e alla fauna autoctone. Sta anche sollevando preoccupazioni intorno agli aeroporti. Questa specie è protetta dall'UE ed è elencata nella Direttiva Uccelli.

#### **Oca selvatica/cenerina**

Anche questa specie è in crescita, causa danni all'agricoltura, alla flora e alla fauna.

## **Attività in corso relative alla gestione delle anatre tuffatrici**

L'Edredone comune è una delle specie attualmente in declino. Come con molte altre anatre di mare, c'è un cambiamento nel rapporto tra i sessi, sta nel tempo prevalendo il genere maschile. In questa specie si osserva anche un cambiamento nel rapporto di età, stanno diminuendo i giovani, il che può essere un segno di minore successo nella riproduzione. Fattori come l'alterazione e la distruzione dell'habitat e la predazione hanno un impatto negativo su questa specie. Ci sono problemi con i predatori invasivi come il Visone e il Cane Procione in alcune aree, perché i predatori naturali si stanno lentamente trasferendo nelle aree di elezione. Secondo AEWA, è ancora possibile prelevare questa specie, ma solo nell'ambito di un piano di gestione di caccia controllata.

Attualmente è in preparazione un piano d'azione per ciascuna specie e un gruppo tecnico sta lavorando ad un programma di gestione controllata per questa specie.

Il gruppo di lavoro internazionale dell'AEWA sull'anatra di mare europea sta elaborando un piano internazionale per le specie. Si spera che l'Edredone comune si unirà alle altre due specie (Scozzese marrone e Anatra coda lunga o Cacaoui) e sarà trattato da questo gruppo di lavoro internazionale. Anche il Chiurlo comune ha un proprio piano d'azione e un proprio gruppo di lavoro internazionale. Attualmente la caccia al Chiurlo comune non è praticata, ma in teoria alcuni paesi potrebbero ottenere una quota per questa specie sulla base di un piano di gestione controllato, oggetto di un accordo internazionale, come per l'Edredone comune.

## **Come possono i cacciatori essere parte della gestione?**

- Impegnarsi, investire, fornire supporto, partecipare alle attività di ricerca e conservazione.
- Utilizzare l'attrezzatura da caccia appropriata
- Rispettare le distanze di tiro
- Usare richiami
  
- Cacciare in modo consapevole
- Impegnarsi per ridurre gli animali feriti